

Le AVIS, in adempimento degli obblighi statutari e per quanto previsto dalle vigenti leggi e successivi decreti di attuazione, svolgono la loro principale attività nell'ambito dell'offerta del sangue da parte dei propri soci; della promozione, della informazione e della educazione al dono del sangue; della cooperazione al programma nazionale per il raggiungimento dell'autosufficienza ematica; della gestione dei servizi tecnici (svolta nei limiti delle normative vigenti); della cooperazione sul piano internazionale per lo sviluppo del volontariato; della tutela della salute dei donatori; contribuendo all'educazione sanitaria e favorendo la medicina preventiva.

In particolare tutte le AVIS di base hanno elenchi di soci, dei quali di norma conoscono, oltre alle generalità, il gruppo sanguigno, il numero delle donazioni effettuate e la loro data, il giudizio di idoneità o meno alla donazione.

In taluni casi le singole AVIS gestiscono dei centri di raccolta sangue, e tutelano la salute del socio donatore con propri medici, venendo dunque necessariamente a conoscenza in maniera completa dei dati relativi alla salute in generale dei donatori e dei dati attinenti al loro sangue o componenti, alla esistenza di malattie contagiose o di fattori impeditivi alla donazione; di norma inoltre all'atto della donazione vengono rivolte domande ai donatori al fine di sapere se gli stessi hanno tenuto condotta di vita, anche sessuale, che li esponga a rischi di contrazione di malattie contagiose o trasmissibili.

L'AVIS nel suo complesso e le singole strutture, anche quando vengono a contatto e trattano dati sensibili di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 196/2003, sono autorizzate al trattamento degli stessi, ai sensi e per gli effetti del riconfermato Provvedimento 27 novembre 1997 del Garante per la protezione dei dati personali (Autorizzazione n. 2/1997 al trattamento dei dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale - G.U. n. 279 del 28/11/1997).

INFORMATIVA

Con l'entrata in vigore delle nuove norme a tutela della privacy è necessario che lei sia informato di quanto segue:

1. Il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento di tutte le attività istituzionali.
2. I dati da Lei forniti, sia all'atto dell'iscrizione all'AVIS che durante le future attività associative verranno registrati (schede su carta, supporti elettronici, informatici e telematici) e saranno trattati in via del tutto riservata e protetta per le sole finalità istituzionali.
3. I dati non verranno divulgati all'esterno, ad eccezione delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, secondo quanto espressamente previsto dalla legge n. 107/1990 e successivi decreti.
4. Responsabile del trattamento dei dati è il Presidente pro-tempore della struttura associativa alla quale viene richiesta l'iscrizione, o presso la quale è in carico il Donatore.
5. A norma dell'art. 7 del Decreto Legislativo in argomento, in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente, Lei potrà consultare, far modificare o cancellare i suoi dati, rivolgendosi alla struttura AVIS di appartenenza.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto all'art. 23 del D.Lgs. n. 196/2003, il Sottoscritto dichiara di essere stato preventivamente informato per iscritto di quanto previsto all'art. 13 del D.Lgs. succitato e di consentire espressamente all'AVIS il trattamento dei dati da me forniti, nonché la loro comunicazione a terzi, come indicato al punto 3 dell'informativa.

Data _____

Firma _____